



# MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

# CORDIALMENTE

9 OTTOBRE 2022 – Numero 161

VI settimana dopo il martirio di S. G. Battista

## LE PRIORITÀ

**Priorità.** Mi piace **questa parola perché indica una "grazia"**: quella di saper ciò che viene per primo. **Avere una priorità** significa avere la certezza di accedere a una ricchezza, a una possibilità, a un'occasione, senza la paura di perderla.

**Avere una priorità** significa poter mettere in ordine e fare ordine in una situazione e anche, nella propria vita.

Mi pare che, in questa settimana che verrà, avremo la grazia di poter raccogliere due grandi segni di priorità.

La prima ci viene indicata dal **Beato Carlo, patrono della nostra nuova Comunità pastorale**. Questo ragazzo santo, **ci indica la priorità di Dio e della visione di fede** della nostra vita.

Ragazzi o adulti, poveri o ricchi, tristi o felici, **se Dio è al primo posto**, allora anche il resto della realtà si illumina e prende forma. Le vicende della vita ci potranno mettere alla prova, ma senza mai sconvolgerci; le persone, i tempi, i modi potranno cambiare, facilitarci o complicarci la vita, ma il punto di forza rimane Lui, e Lui rende accettabili le varie circostanze in cui ci troviamo. Carlo aveva ben presente **l'intelligenza della vita legata al primato di Dio** e lo ha vissuto, con convinzione, nei suoi brevi quindici anni: **"Non io, ma Dio!"**.

La seconda. Nei prossimi giorni, con la **"dedicazione" della Comunità pastorale da parte del nostro Arcivescovo**, ci sarà regalata anche **l'indicazione di un'altra priorità: quella della comunione e della testimonianza**. I cristiani, se uniscono fraternamente le forze, l'intelligenza delle scelte, la luce della preghiera comune e la fantasia della carità, diventano vera sorgente di speranza, di fiducia e di forza per tutti.

**La Comunità pastorale, che gli Arcivescovi hanno indicato come meta intelligente e felice di comunione e di collaborazione fra Carugo e Arosio**, non è "un'alchimia pastorale" o una sistemazione di confini, ma, anzitutto, un modo di essere e di testimoniare la scelta del Signore, affinché, oggi, la forza del Vangelo, nelle nostre parrocchie, sia reale ed efficace come lo è stata, per secoli, prima di noi.

Mettersi insieme, unire le forze, le energie, le collaborazioni, le intuizioni, sostenersi a vicenda, scambiare ricchezze e i consigli, sostenersi nelle difficoltà, aiutarsi concretamente: **questa è la Comunità pastorale**.

Credo che lo sforzo fatto in questi anni, a partire dalla preghiera intensa di tanti, **la bella capacità di collaborazione e la reale stima reciproca fra le due comunità di Arosio e Carugo**, oltre che la piacevolezza di tanti momenti già vissuti insieme, ci indichino che **la strada è buona e promettente** e vale la pena camminare con decisione verso le mete che, giorno dopo giorno, il Signore ci indica.

**Ringraziamo il nostro Arcivescovo Mario che mercoledì sarà tra noi**, celebrerà l'Eucarestia e ci lascerà la sua benedizione oltre che la sua apostolica parola. A Lui consegniamo **l'impegno e il desiderio che tutti abbiamo nel cuore di essere una bella comunità stretta attorno a Dio e aperta a tutti** per donare speranza, fede e carità a chiunque bussa.

Il Beato Carlo, la Madonna di Sam Zeno e l'Addolorata, insieme al Beato don Carlo Gnocchi, ci accompagnino e ci sostengano **nell'impegno di essere amici di Dio e dell'uomo** che oggi, come ieri, desidera **"cose grandi e belle" per la propria vita**.

il vostro Parroco don Paolo

---

## **INIZIO DELLA COMUNITÀ PASTORALE "BEATO CARLO ACUTIS"**

**Programma 7- 12 ottobre 2022**



Eccoci ormai ai grandi appuntamenti di ottobre. Entriamo nel cuore delle giornate tanto attese e ci disponiamo ad accogliere i doni che Dio vuole lasciare alle nostre parrocchie. Ci prepariamo con umiltà e preghiera, per lasciare spazio all'iniziativa di Dio che non smette di accompagnare la Chiesa con cura e amore. Ecco il programma delle prossime giornate:

---

### **DOMENICA 9 OTTOBRE – INIZIO DEL TRIDUO DI PREPARAZIONE CON IL VICARIO EPISCOPALE**

ore 11:00, chiesa parrocchiale di Carugo

**S. Messa solenne con il Vicario episcopale di Zona Mons. Luciano Angaroni. Immissione della Diaconia e del Responsabile della Comunità pastorale**

**ATTENZIONE:** per consentire di essere presenti come "comunità pastorale", la **S. Messa delle 10:30 ad Arosio è sospesa**. Converghiamo tutti all'Eucarestia presieduta dal Vicario

---

### **INIZIO DEL TRIDUO DI PREPARAZIONE PREGHIERA CONTINUA IN FAMIGLIA "OPERA VIVA**

**dalle ore 20:30 di martedì 11 alle 20:30 di mercoledì 12 ottobre**

**L'Opera Viva**, in termini marinari, è la carena di una nave, quella parte sommersa che le permette di stare a galla ed affrontare il mare. Così, quando ci mettiamo in preghiera, sulla nave della Chiesa,

scegliamo di stare in questa parte, che è viva, che genera vita e che sostiene la comunità intera nel suo viaggio.

**Accompagneremo il sorgere della nostra Comunità Pastorale con un piccolo gesto di preghiera continua, dalle 20.30 di martedì 11 ottobre fino alle 20.30 di mercoledì 12 ottobre, orario di inizio della celebrazione con l'Arcivescovo.**

L'iniziativa è rivolta soprattutto alle famiglie, chiamate alla vocazione di chiesa domestica, ma anche a tutti coloro che vorranno partecipare. Si potrà scegliere un orario in cui si garantirà un momento di preghiera, ognuno a casa propria, chiedendo al Beato Carlo di aiutare la nostra comunità ad essere "secondo il cuore di Dio", come recita la preghiera a lui dedicata.

**Si raccoglieranno le adesioni dopo le S. Messe:**

· sabato 8 ottobre: delle ore 17:00 a Carugo e dalle 18:00 ad Arosio

· domenica 9 ottobre, delle 11:00 a Carugo (9 ottobre)

---

## MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE - SOLENNITÀ DEL BEATO CARLO ACUTIS

**Dedicazione della nuova Comunità Pastorale al Beato Carlo – Visita dell'Arcivescovo**

**ore 19:30, chiesa parrocchiale di Carugo**

**Incontro dell'Arcivescovo con i bambini, i ragazzi e i genitori dell'Iniziazione cristiana, delle medie, delle Scuola d'Infanzia**

**ore 20:30, chiesa parrocchiale Arosio**

**S. Messa solenne con sua Eccellenza l'Arcivescovo di Milano Mons. Mario Delpini e inizio ufficiale della Comunità pastorale "Beato Carlo Acutis"**

---

## CALENDARIO LITURGICO 8 – 16 ottobre 2022

|              |   |
|--------------|---|
| Sabato 8     | Feria   |
| Domenica 9   | <b>VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE</b>  |
| Lunedì 10    | Feria   |
| Martedì 11   | <b>S. Giovanni XXIII, papa (memoria)</b>  |
| Mercoledì 12 | <b>B. Carlo Acutis (a Carugo e Arosio solennità)</b>  |
| Giovedì 13   | Feria   |
| Venerdì 14   | Feria   |
| Sabato 15    | <b>S. Teresa di Gesù, vergine e dottore della Chiesa (memoria)</b>  |
| Domenica 16  | <b>DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO, CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI (solennità del Signore)</b> |

---

## AGENDA

### **Domenica 9 ottobre**

- Carugo ore 11:00: **Battesimo di Gabriele**
- Arosio ore 16:00: **Battesimo di Rebecca e Diana**

### **Mercoledì 12 ottobre**

- Arosio pulizia chiesa 1° turno

### **Giovedì 13 ottobre**

- Carugo, sede San Vincenzo ore 20:30: **riunione mensile preceduta da un momento di**

## riflessione con Don Federico

- Arosio centro parrocchiale ore 21:00: **incontro con i genitori della scuola dell'infanzia**

### Venerdì 14 ottobre

- Carugo casa parrocchiale ore 21:00: **Corso fidanzati/1**



## OTTOBRE MISSIONARIO 2022

### “DI ME SARETE TESTIMONI” - “VITE CHE PARLANO”

Ecco il programma:

#### Rosario missionario

- ogni mercoledì ad Arosio ore 16:00
- ogni venerdì a Carugo ore 17:30

#### Rosario missionario decanale

lunedì 10/10, ore 21:00 santuario Madonna dei miracoli a Cantu'

Venerdì 21/10 ore 21:00 in chiesa parrocchiale a Carugo:

#### adorazione eucaristica con testimonianze

Sabato 22 ore 20:45: in **Duomo Veglia missionaria**

Sabato 22 e domenica 23 (**Giornata missionaria mondiale**) **mercato pro-missioni**

A Carugo sul sagrato vendita patate miele e torte prima e dopo le s. Messe

Ad Arosio in chiesina vendita mele, miele funghi ecc. (in contemporanea mercatino dell'usato e rinnovo adozioni) sabato dalle 16:00 alle 19:00, domenica dalle 8:30 alle 11:30 e dalle 15:30 alle 19:00

Sabato 22 e domenica 23: testimonianze **missionarie durante le sante messe**

Durante il mese di ottobre verrà distribuita una busta per la raccolta di offerte

Ad Arosio per sostenere progetti missionari in particolare quelli della Fondazione Thouret

A Carugo per sostenere le nostre missionarie e per i progetti dell'Associazione "Il mandorlo onlus" delle Suore Preziosine.

## AZIONE CATTOLICA AROSIO

### Domenica 9 ottobre ore 15:00, Oratorio di Arosio – Prima convocazione

**Domenica 09.10.2022 alle ore 15.00** presso l'oratorio, dopo la pausa estiva, **ricominciano gli incontri** in concomitanza della **Giornata Parrocchiale dell'A.C.**

Sono previsti momenti di preghiera e di lettura e spiegazione del Sussidiario (sezione Sguardi che contemplano). In occasione della consacrazione ufficiale della Comunità Pastorale Carlo Acutis delle Parrocchie di **Arosio** e **Carugo** con la Messa solenne di mercoledì 12 ottobre, Don Paolo illustrerà in sintesi il significato di questo importantissimo evento.

**Si raccomanda la presenza di tutti gli iscritti, sono invitati anche** gli iscritti al Movimento della Terza Età e **tutti i fedeli che intendono conoscere l'AC o avere un momento di formazione cristiana.** Dal momento che non sono più in vigore obblighi di legge, l'uso della mascherina FFP2 non è più obbligatorio e quindi il suo utilizzo è discrezionale.

## AVVISI PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA (CATECHISMO)

### INCONTRI PER I GENITORI

|          | CARUGO  | AROSIO |
|----------|---|--------|
| 2° elem. | Lunedì 17 ottobre, ore 21:00<br>presso Oratorio di Carugo (via De Gasperi, 9) |        |

### LE ISCRIZIONI

Le iscrizioni si ricevono questa sera, al termine dell'incontro oppure:

| ISCRIZIONI PRESSO LE SEGRETERIE PARROCCHIALI                                      |  |
|---|--|
| <b>Segreteria parrocchiale di Carugo</b><br><i>Casa parrocchiale via Cavour 1</i> | <b>Segreteria di Arosio</b><br><i>Casa parrocchiale piazza Chiesa 3</i>                            |
| Dal lunedì al venerdì dalle 14:30 alle 18:00<br>Sabato dalle 9:00 alle 11:30      | Lunedì 16:00-17:30 –<br>Mercoledì e venerdì 9:30-11:00<br>Giovedì 17:00-18:00 - Sabato 15:00-18:00 |

### AVVISO CAMMINO RAGAZZI DELLE MEDIE

L'anno scolastico è ricominciato e riprende anche il cammino dei **ragazzi delle medie** della nostra comunità. Gli orari e i giorni degli incontri sono i medesimi dello scorso anno: **Carugo il venerdì dalle 18:00 alle 19:00 e Arosio il martedì dalle 18:30 alle 19:30**. In questi giorni qualche genitore ci ha fatto sapere che i propri figli non avrebbero potuto partecipare se gli orari fossero rimasti questi; purtroppo non possiamo modificare le date per gli impegni degli educatori e poiché la maggior parte delle persone che hanno risposto al sondaggio che abbiamo fatto ad Arosio, hanno indicato il martedì come data preferita.

Tuttavia ci sono due aspetti da prendere in considerazione: innanzitutto saranno programmate delle serate al sabato da passare insieme e delle uscite durante l'anno a cui si può partecipare. Secondariamente, nell'ottica di essere un'unica comunità cristiana, è sempre possibile partecipare al gruppo che si tiene nell'altro paese, stando con i ragazzi con cui si condividono molti momenti durante l'anno fra cui la vacanza estiva.

Per parlare nel dettaglio di tutto questo e dei prossimi incontri invitiamo i genitori e i ragazzi all'incontro di presentazione che si terrà questa **Domenica 9 Ottobre** all'oratorio di **Carugo** dalle **21:00 alle 21:30**. Vi aspettiamo

don Andrea

### PELLEGRINAGGIO AD ASSISI

La bellezza e la particolarità di Assisi sono note a tutti, basta andarci una sola volta per farne esperienza, come i ragazzi che sono venuti con noi e che ci hanno lasciato due parole di commento che troverete qui sotto.

Un aspetto che invece potremmo definire nuovo o per lo meno significativo, è il fatto che questo è stato il primo pellegrinaggio della nostra nuova comunità pastorale e un pellegrinaggio non per bambini o per ragazzi o per giovani o per adulti o per anziani, ma un pellegrinaggio per tutta la comunità, dai più piccoli ai più grandi. Questo aspetto è molto significativo e bello, ma anche di più: è la modalità con cui guardare al nostro futuro, ossia una comunità unica che si riunisce, che prega, che fa pellegrinaggi e vacanze... Penso sia importante avere nella memoria questa esperienza e capire come approfondire

questa modalità di stare insieme con nuove idee e proposte che vadano con decisione in questa direzione.  
don Andrea

Di seguito sono riportate le impressioni di alcuni dei ragazzi che hanno partecipato al pellegrinaggio ad Assisi

### **LA MIA ESPERIENZA AD ASSISI**

Andare ad Assisi con alcuni dei miei amici è stato bello, perché ho visto cose che non mi sarei mai aspettato di vedere, come ad esempio il corpo di Carlo Acutis, quello di san Francesco e quello di santa Chiara. E' stato bello anche fare il chierichetto con Andrea nella chiesa san Pietro e nella chiesa dove si è spogliato san Francesco. E' stato bello anche entrare nella Porziuncola. (Marco)

Quest'esperienza mi è piaciuta molto. All'inizio pensavo che non fosse interessante, ma poi ho cambiato idea. Vedere la tomba di Carlo è scioccante. A me è venuta la pelle d'oca. Poi Assisi ha molte chiese interessanti, per esempio quella di santa Chiara ed è interessante da visitare con molti bei negozi dove prendere svariate cose riguardanti la città. La chiesa che mi è piaciuta di più è quella di san Francesco, con molti particolari ed è anche molto grande. (Sofia)

Vorrei andare ancora ad Assisi, mi è piaciuto vedere Carlo Acutis da vicino, sembrava vivo e contento. È stato bello perché c'erano le mie animatrici della vacanza e i ragazzi più grandi, che mi hanno fatto compagnia. (Stefano)

Questi due giorni ad Assisi mi sono piaciuti molto, è stata un'esperienza che rifarei. Ho potuto visitare ed ammirare chiese di una bellezza unica, pregare per le persone a cui tengo e che hanno bisogno di aiuto e stare in compagnia di amici, famiglia e di persone nuove, che ho potuto conoscere un po' di più. (Caterina)

## **CHI ERA CARLO ACUTIS**

### **Beato Carlo Acutis**



#### **La Biografia ufficiale.**

Tratta dal libretto della beatificazione, consultabile sul sito ufficiale della Diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino.

*Carlo Acutis, nacque a Londra (Gran Bretagna), il 3 maggio 1991, da genitori italiani: Andrea e Antonia Salzano, che si trovavano nella City per motivi di lavoro. Venne battezzato il 18 maggio nella chiesa di "Our Lady of Dolours" a Londra. Nel settembre 1991, la famiglia rientrò a Milano. All'età di quattro anni, i genitori lo iscrissero alla scuola materna. Venne iscritto alle scuole elementari presso l'Istituto Tommaseo delle Suore Marcelline, perché era più vicino alla sua abitazione. Il 16 giugno 1998, ricevette la prima Comunione, in anticipo rispetto all'età consueta, grazie a uno speciale permesso del direttore spirituale e dell'arcivescovo Pasquale Macchi.*

La celebrazione avvenne nel Monastero delle monache di clausura delle Romite dell'Ordine di Sant'Ambrogio ad Nemus a Bernaga di Perego (Lecco). Il Sacramento della Cresima, il 24 maggio 2003, gli venne amministrato nella chiesa di Santa Maria Segreta, da Monsignor Luigi Testore, già segretario del Cardinale Carlo Maria Martini e Parroco di San Marco in Milano.

A quattordici anni, passò al Liceo classico presso l'Istituto Leone XIII di Milano, diretto dai Padri Gesuiti, dove sviluppò pienamente la sua personalità. Con uno studente di ingegneria informatica iniziò a curare e a occuparsi del sito internet della parrocchia milanese di Santa Maria Segreta. Nonostante gli studi fossero particolarmente impegnativi, decise spontaneamente di dedicare parte del suo tempo anche alla preparazione dei bambini per la Cresima, insegnando il Catechismo nella Parrocchia di Santa Maria Segreta. Quello stesso anno progettò il nuovo sito internet per il volontariato dell'Istituto Leone XIII e promosse e coordinò la realizzazione degli spot sempre per il volontariato di molte classi nell'ambito di un concorso nazionale. Trascorse tutta l'estate del 2006 a ideare il sito per questo progetto. Organizzò anche il sito internet della Pontificia Accademia Cultorum Martyrum.

Per la sua affabilità e cordiale ilarità, Carlo era sempre al centro dell'attenzione dei suoi amici, anche perché liaiutava nell'uso del computer e dei suoi programmi. Molti gli attestati di riconoscimento delle sue doti informatiche e della sua completa disponibilità a metterle a disposizione dei suoi compagni di scuola e di chiunque ne avesse bisogno, compresi i familiari.

Una delle particolarità di Carlo era di amar trascorrere la maggior parte delle sue vacanze ad Assisi in una casa di famiglia. Qui oltre a divertirsi con gli amici, imparò a conoscere San Francesco. Da lui apprese il rispetto per il creato e la dedizione ai più poveri. Infatti, l'esempio del Serafico e di Sant'Antonio di Padova nel compiere gesti di carità nei confronti dei poveri furono per il Servo di Dio un invito a fare altrettanto. Si impegnò così in una gara di carità a favore dei bisognosi, dei senzatetto, degli extracomunitari, che aiutava anche con i soldi risparmiati dalla sua paghetta settimanale. Il fulcro della spiritualità di Carlo era l'incontro quotidiano con il Signore nell'Eucaristia. Egli diceva spesso: "L'Eucaristia è la mia autostrada per il Cielo!". È questa la sintesi della sua spiritualità e il centro di tutta la sua esistenza trascorsa nell'amicizia con Dio. Dopo la prima Comunione, Carlo iniziò a partecipare alla Messa tutti i giorni con il permesso del suo direttore spirituale, don Ilio Carrai. A imitazione dei pastorelli di Fatima offriva dei piccoli sacrifici per coloro che non amano il Signore Gesù presente nell'Eucaristia. Quando, per gli impegni scolastici, non poteva andare alla Messa, faceva la Comunione spirituale. Compì così una preziosa opera di apostolato in mezzo ai compagni di scuola e agli amici, spiegando loro il mistero eucaristico con l'utilizzo dei racconti dei più importanti miracoli eucaristici accaduti nel corso dei secoli. Quale apostolo dell'Eucaristia, il Venerabile scelse di utilizzare il suo talento informatico per progettare e realizzare una mostra internazionale sui "Miracoli eucaristici". Si tratta di un'ampia rassegna fotografica con descrizioni storiche, che presenta alcuni dei principali miracoli eucaristici (circa 136) verificatisi nel corso dei secoli in diversi Paesi del mondo e riconosciuti dalla Chiesa.

Vista la grande devozione che Carlo nutriva per la Madonna, recitava quotidianamente il Rosario. Si consacrò più volte a Maria per rinnovare il proprio affetto e per impetrare il suo sostegno. Progettò anche uno schema del Rosario che poi riproducesse con il suo computer. Dobbiamo riconoscere che nella vita spirituale del Servo di Dio furono sempre presenti i Novissimi. Questa sua forte consapevolezza della realtà della vita eterna fu causa di ostacoli da parte di alcuni suoi amici.

Nell'ottobre 2016 si ammalò di leucemia di tipo M3 considerata la forma più aggressiva, in un primo tempo scambiata per influenza. Venne ricoverato alla Clinica De Marchi di Milano, poi visto l'aggravarsi

della situazione, fu trasferito all'ospedale San Gerardo di Monza, dove c'è un centro specializzato per il tipo di leucemia che lo aveva colpito. Pochi giorni prima del ricovero, offrì la sua vita al Signore per il Papa, per la Chiesa, per andare dritto in Paradiso.

In quell'ospedale, un sacerdote gli amministrò il Sacramento dell'Unzione degli infermi. Alcune tra le infermiere ed i medici che hanno seguito Carlo in quei momenti, lo ricordano con grande affetto ed edificazione. La morte cerebrale avvenne l'11 ottobre 2006, il suo cuore smise di battere alle ore 6:45 del 12 ottobre. La notizia della sua morte si diffuse subito grazie ai suoi compagni di classe. Riportata la salma a casa, fu un continuo afflusso di persone che andarono a dargli l'ultimo saluto. I funerali vennero celebrati nella chiesa di Santa Maria Segreta, il 14 ottobre 2006. La salma del Venerabile venne sepolta nella tomba di famiglia a Ternengo (Biella), poi nel febbraio 2007 i suoi resti mortali vennero traslati nel cimitero comunale di Assisi per soddisfare il suo desiderio di rimanere nella città di San Francesco. Dalla morte, la sua fama di santità e di segni non ha fatto altro che aumentare in ogni Continente.

Autentico testimone di Cristo in tutti gli ambienti in cui visse, la sua esistenza si staglia come un faro luminoso per i giovani di oggi. Egli è stato un esempio dei valori evangelici, un annunciatore di Cristo con la parola, ma soprattutto con la testimonianza di vita. Il Servo di Dio ha vissuto interamente proteso verso l'Assoluto, verso Gesù che sentiva vicino e presente. Nella sua breve vita ha interiorizzato i principi della fede e li ha resi evidenti nel suo agire. In particolare, egli è stato un testimone in ambito scolastico, cioè un modello per tanti alunni delle nostre scuole. Il messaggio che Carlo trasmette alle nuove generazioni che frequentano i corsi di studi è quanto mai essenziale: esiste una dimensione ultraterrena, c'è un'altra vita oltre quella attuale, dove incontreremo il nostro Salvatore, Colui che per amore ci ha redenti.

Agli scoraggiati, ai delusi dalla vita, ai sofferenti, a chi è tribolato, solo e abbandonato, il Servo di Dio indica l'Eucaristia, l'Emmanuel, il Dio con noi. La presenza reale di Gesù Cristo nell'Ostia consacrata era per Carlo una verità fondata sulla roccia- Era la garanzia che l'uomo non è mai lasciato solo, neppure quando tutto sembra crollargli addosso. Ai ragazzi e ai giovani contemporanei Carlo dice che l'Eucaristia è il rimedio infallibile per risolvere i problemi dell'umanità, perché nel Tabernacolo troviamo Cristo, Colui che per amore si è incarnato e ha sofferto pur di salvarci. Il Servo di Dio rimase sconvolto da tanto amore divino nei confronti dell'uomo e non si quietò fino a quando non fece conoscere anche ad altri l'estrema ricchezza di questo amore infinito. Le giornate di Carlo divennero perciò incentrate intorno alla Messa e, quando poteva sostava anche in adorazione eucaristica.

Proprio per questa sua capacità di condivisione con gli altri dei misteri della fede, Carlo può essere definito un vero apostolo in tutti gli ambienti in cui è vissuto, che sono quelli tipici di un adolescente: famiglia, scuola, sport, tempo libero, viaggi, giochi.

Da laico, il Servo di Dio ha saputo ravvivare il fervore e la pratica cristiana anche in tanti consacrati e Sacerdoti. È stato un autentico testimone di quanto sia vera la parabola della vite e dei tralci. Infatti, ha sempre cercato di rimanere attaccato alla linfa vitale del ceppo della vite, Cristo Signore, per portare frutti abbondanti in tutto quello che faceva e progettava.

Il 5 luglio 2018 Papa Francesco lo ha dichiarato Venerabile. Il 5-6 aprile 2019 i resti mortali di Carlo sono stati traslati nel Santuario della Spogliazione, chiesa di Santa Maria Maggiore, di Assisi.

## Omelia del Card. Agostino Vallini, delegato papale, per la beatificazione di Carlo.

*“Chi rimane in me, ed io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete fare nulla”* (Gv. 15,5). Con queste parole, che abbiamo ascoltato dal Vangelo di Giovanni, Gesù, nell'ultima cena, si rivolge ai suoi discepoli e li esorta a rimanere uniti a Lui come i tralci alla vite. L'immagine della vite e dei tralci è molto eloquente per esprimere quanto sia necessario per il cristiano vivere in comunione con Dio. La sua forza sta proprio qui: avere con Gesù un rapporto personale, intimo, profondo, e fare dell'Eucarestia il momento più alto della sua relazione con Dio.



Cari fratelli e sorelle,

noi oggi siamo particolarmente ammirati e attratti dalla vita e dalla testimonianza di Carlo Acutis, che la Chiesa riconosce come modello ed esempio di vita cristiana, proponendolo soprattutto ai giovani. Viene spontaneo domandarsi: che aveva di speciale questo ragazzo di appena quindici anni? Ripercorrendo la sua biografia troviamo alcuni punti fermi che lo caratterizzano già umanamente. Era un ragazzo normale, semplice, spontaneo, simpatico (basta guardare la sua fotografia), amava la natura e gli animali, giocava a calcio, aveva tanti amici suoi coetanei, era attratto dai mezzi moderni della comunicazione sociale, appassionato di informatica, e da autodidatta costruiva programmi “per trasmettere il Vangelo, per comunicare valori e bellezza” (Papa Francesco). Aveva il dono di attrarre e veniva percepito come un esempio. Fin da bambino – ce lo testimoniano i suoi familiari – sentiva il bisogno della fede ed aveva lo sguardo rivolto a Gesù. L'amore per l'Eucarestia fondava e manteneva vivo il suo rapporto con Dio. Diceva spesso: *“L'Eucarestia è la mia autostrada per il cielo”*. Ogni giorno partecipava alla S. Messa e rimaneva a lungo in adorazione davanti al SS. Sacramento. Carlo diceva: *“Si va dritti in Paradiso se ci si accosta tutti i giorni all'Eucarestia!”*. Gesù era per lui Amico, Maestro e Salvatore, era la forza della sua vita e lo scopo di tutto ciò che faceva. Era convinto che per amare le persone e fare loro del bene bisogna attingere l'energia dal Signore. In questo spirito era molto devoto della Madonna.

Suo ardente desiderio inoltre era quello di attrarre quante più persone a Gesù, facendosi annunciatore del Vangelo anzitutto con l'esempio della vita. Fu proprio la testimonianza della sua fede che lo spinse con successo ad intraprendere un'opera di evangelizzazione assidua negli ambienti che frequentava, toccando il cuore delle persone che incontrava e suscitando in esse il desiderio di cambiare vita e di avvicinarsi a Dio. E lo faceva con spontaneità, mostrando col suo modo di essere e di comportarsi l'amore e la bontà del Signore. Straordinaria, infatti, era la sua capacità di testimoniare i valori in cui credeva, anche a costo di affrontare incomprensioni, ostacoli e talvolta perfino di essere deriso. Carlo sentiva forte il bisogno di aiutare le persone a scoprire che Dio ci è vicino e che è bello stare con Lui per godere della sua amicizia e della sua grazia.

Per comunicare questo bisogno spirituale si serviva di ogni mezzo, anche dei mezzi moderni della comunicazione sociale, che sapeva usare benissimo, in particolare Internet, che considerava un dono di Dio ed uno strumento importante per incontrare le persone e diffondere i valori cristiani.

Questo suo modo di pensare gli faceva dire che la rete non è solo un mezzo di evasione, ma uno spazio di dialogo, di conoscenza, di condivisione, di rispetto reciproco, da usare con responsabilità,

senza diventarne schiavi e rifiutando il bullismo digitale; nello sterminato mondo virtuale bisogna saper distinguere il bene dal male. In questa prospettiva positiva incoraggiava ad usare i mass-media come mezzi a servizio del Vangelo, per raggiungere quante più persone possibili e far loro conoscere la bellezza dell'amicizia con il Signore. A questo scopo si impegnò ad organizzare la mostra dei principali miracoli eucaristici avvenuti nel mondo, che utilizzava anche nel fare catechismo ai bambini. Era molto devoto della Madonna, recitava ogni giorno il Rosario, si consacrò più volte a Maria per rinnovare il suo affetto e per impetrare la sua protezione. Preghiera e missione dunque: sono questi i due tratti distintivi della fede eroica del Beato Carlo Acutis, che nel corso della sua breve vita lo portò ad affidarsi al Signore in ogni circostanza, specialmente nei momenti più difficili.

Con questo spirito, visse la malattia che affrontò con serenità e lo condusse alla morte. Carlo si abbandonò tra le braccia della Provvidenza, e, sotto lo sguardo materno di Maria ripeteva: "Voglio offrire tutte le mie sofferenze al Signore per il Papa e per la Chiesa. Non voglio fare il Purgatorio; voglio andare dritto in Paradiso" (Positio, Biografia documentata, 549). Parlava così – ricordiamolo – un ragazzo di quindici anni, rivelando una sorprendente maturità cristiana, che ci stimola e ci incoraggia a prendere sul serio la vita di fede.

Carlo suscitava poi grande ammirazione per l'ardore con cui nelle conversazioni difendeva la santità della famiglia e la sacralità della vita contro l'aborto e l'eutanasia. Il novello Beato, ancora, rappresenta un modello di forza, alieno da ogni forma di compromesso, consapevole che per rimanere nell'amore di Gesù, è necessario vivere concretamente il Vangelo (cf. Gv 15,10), anche a costo di andare controcorrente.

Egli ha fatto veramente sue le parole di Gesù: "Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi" (v. 12). Questa sua certezza di vita lo portava ad avere una grande carità verso il prossimo, soprattutto verso i poveri, gli anziani soli e abbandonati, i senza tetto, i disabili e le persone che la società emarginava e nascondeva. Carlo era sempre accogliente con quanti erano nel bisogno e quando, andando a scuola, li incontrava per strada si fermava a parlare, ascoltava i loro problemi e, nei limiti delle sue possibilità, li aiutava.

Carlo non si è mai ripiegato su se stesso, ma è stato capace di comprendere i bisogni e le esigenze delle persone, nelle quali vedeva il volto di Cristo. In questo senso, ad esempio, non mancava di aiutare i compagni di classe, in particolare quelli che erano più in difficoltà. Una vita luminosa dunque tutta donata agli altri, come il Pane Eucaristico.

Cari fratelli e sorelle, la Chiesa gioisce, perché in questo giovanissimo Beato si adempiono le parole del Signore: *"Io ho scelto voi e vi ho costituito perché andiate e portiate molto frutto"* (v. 16).

E Carlo è "andato" ed ha portato il frutto della santità, mostrandolo come meta raggiungibile da tutti e non come qualcosa di astratto e riservato a pochi. La sua vita è un modello particolarmente per i giovani, a non trovare gratificazione soltanto nei successi effimeri, ma nei valori perenni che Gesù suggerisce nel Vangelo, vale a dire: mettere Dio al primo posto, nelle grandi e nelle piccole circostanze della vita, e servire i fratelli, specialmente gli ultimi.

#### **ORARI SS. MESSE**

##### **Domenica:**

**Carugo:** 8:00 - 11:00 - 18:30

**Arosio:** 8:00 - 10:30 - 18:00

##### **Sabato e prefestivi:**

**Carugo:** 8:00 - 17:00;

**Arosio:** 18:00

##### **da lunedì a venerdì**

**Carugo:** 8:00 - 18:00 - **Arosio:** 9:00

#### **ORARI CONFESIONI**

**Feriale:** dopo le S. Messe d'orario

##### **Sabato e vigilie:**

**Arosio:** dalle 17:00 alle 18:00;

**Carugo:** dalle 16:00 alle 17:00,  
dalle 18:00 alle 18:30

#### **SEGRETERIE PARROCCHIALI**

##### **Segreteria di Carugo**

presso Casa parrocchiale

via Cavour, 1 - tel. 031 7187086,

[carugo@chiesadimilano.it](mailto:carugo@chiesadimilano.it)

dal lunedì al venerdì: 14:30 -17:30

e sabato: 9:00 - 11:30

##### **Segreteria di Arosio**

presso Casa parrocchiale

piazza Chiesa 3 tel. 031 761138

[arosio@chiesadimilano.it](mailto:arosio@chiesadimilano.it)

lunedì: 16:00 – 17:30 - mercoledì

e venerdì: 9:30 - 11:00

#### **SUORE**

##### **Suore del Preziosissimo**

##### **Sangue, Carugo**

Largo Corti, 3 - tel. 031 761865

##### **Suore della Carità di S.**

##### **Giovanna Antida - Arosio**

Via Emiliani, 1- tel. 031 762978

#### **SCUOLE D'INFANZIA**

##### **PARROCCHIALI**

##### **Carugo - Scuola "Bambin**

##### **Gesù"**

Largo Corti, 3 - tel. 031 761865

[www.scuolainfanziaabambingesu.it](http://www.scuolainfanziaabambingesu.it)

##### **Arosio - Scuola "Casati**

##### **Sangiorgio",**

Via Emiliani, 1- 031 761069

[www.infanziasatisangiorgio.it](http://www.infanziasatisangiorgio.it)

La beatificazione di Carlo Acutis, figlio della terra lombarda, e innamorato della terra di Francesco di Assisi, è una buona notizia, un annuncio forte che un ragazzo del nostro tempo, uno come tanti, è stato conquistato da Cristo ed è diventato un faro di luce per quanti vorranno conoscerlo e seguirne l'esempio. Egli ha testimoniato che la fede non ci allontana dalla vita, ma ci immerge più profondamente in essa, indicandoci la strada concreta per vivere la gioia del Vangelo. Sta a noi percorrerla, attratti dall'esperienza affascinante del Beato Carlo, affinché anche la nostra vita possa brillare di luce e di speranza. Beato Carlo Acutis, prega per noi!

Card. Agostino Vallini

## PREGHIERA AL BEATO CARLO

Beato Carlo, a te affidiamo le nostre parrocchie di Arosio e Carugo perché, in comunione vera e sincera, siano ancora capaci di vivere e trasmettere la bella e santa fede cristiana.

Eucarestia e poveri erano i tuoi tesori. Aiutaci a non cercare altro che Gesù, presente nel Pane consacrato e nel volto di chi ci è vicino.

Arosio e Carugo ti invocano e a te si affidano.

Fa' che la nostra Comunità pastorale, a te dedicata, sia secondo il cuore di Dio.

Benedici tutti, in particolare chi è nella prova e si affida a te.

Fa' che la nostra vita sia una vocazione e un dono.

Non farci mai mancare la fraternità, la stima e la carità reciproca.

Suscita in noi il desiderio di Dio e la volontà di vivere il Vangelo qui, a Carugo e ad Arosio, dove il Signore ci chiama alla santità e alla gioia.

Beato Carlo, con grande fiducia, ti invochiamo e a te ci affidiamo. Amen.

(dPB)

## INTENZIONI DELLE SS. MESSE 8 - 16 ottobre 2022

### INTENZIONI AROSIO

|                     |   |
|---------------------|---|
| <b>abato 8</b>      | <b>Ore 18:00</b> Def. Galotta Rocco, Maria, Antonia, Franco, Picciuto Giovanni e Sanità – Gianni e Enrico Pozzi - Suor Eugenia Mascheroni e Familiari – Grazioso e Rina Nespoli – Crippa Luigi – Elli Sergio – <b>Defunti del mese di settembre: Caslini Enrico – Ottolina Vittorio - Pacini Dorino</b>   |
| <b>Domenica 9</b>   | <b>Ore 8:00</b> Def. Nespoli Valter – Nespoli Enrico, Luigia, Venanzio, Chiara e Renzo – Terraneo Stefano e Genitori <b>Ore 10:30 Santa Messa sospesa: Celebrata per tutti a Carugo alle ore 11:00 dal Vicario Episcopale - Ore 16:00 Battesimi: Rebecca – Diana - Ore 18:00</b> Def. Citterio Giuseppe e Teresa – Brambilla Paolo e Rosa – Bramani Carlo – Motta Carlo e Cornia Gianfranco |
| <b>Lunedì 10</b>    | <b>Ore 9.00</b> Def. Borgonovo Bruno – Bestetti Aldo e Enrico   |
| <b>Martedì 11</b>   | <b>Ore 9:00</b> Def. Nespoli Carla ed Elisa   |
| <b>Mercoledì 12</b> | <b>Ore 9:00</b> Def. Maria – Colombi Oreste – Dota Basilio Giovanni - <b>ORE 20:30 SANTA MESSA SOLENNE CON SUA ECCELLENZA L' ARCIVESCOVO DI MILANO MONS.</b>  |

|                    |  |
|--------------------|--|
|                    | <b>MARIO DELPINI E INIZIO UFFICIALE DELLA COMUNITÀ PASTORALE "BEATO CARLO ACUTIS"</b>  |
| <b>Giovedì 13</b>  | <b>Ore 9:00</b> Def. Per le suore della Carità defunte – Don Mario   |
| <b>Venerdì 14</b>  | <b>Ore 9:00</b> Def. Terraneo Don Peppino, Ida, Santina e famigliari   |
| <b>Sabato 15</b>   | <b>Ore 18:00</b> Def. Suor Adolfinia, Peppino, famiglia Gerosa, Catalano e Marsico – Benestà Vincenzina, Giuseppe e Giuseppina - Terraneo Aldo, Lino, Suor Renata, Alberto e Rosa – Terraneo Angioletto, Scalera Lorenzo, Fiore Vittoria – Gatti Luigi – Iolanda Maggioni dai coscritti 1943 – Giorgio, Maria, Camillo Ripamonti, Enrico e Maria Nicolini – Molteni Luciano e Teresina |
| <b>Domenica 16</b> | <b>Ore 8:00</b> Def. Melli Giuliano e genitori - <b>Ore 10:30 Per la comunità</b> - <b>Ore 18:00</b> Def. Rossi Pasquale, Valter e Cibir Rina – Vito Italiano, Paolozza Maria Grazia, Franzese Gioacchino, Murro Brigida e Vincenzi Francesca  |

## INTENZIONI CARUGO

|                     |   |
|---------------------|---|
| <b>Sabato 8</b>     | <b>Ore 8.00 (S. Messa a San Zeno)</b> Defunti mese di settembre: <b>Mauri Carmelina, Ferraro Alessandro e Pierdonà Giovannina</b> - <b>Ore 17.00</b> Def. Francesca – Carlo, Anita e Enrico – Mason Severino e Molteni Agostina – Leo Cosimo e famiglia Daniel – Cesana Angelo – Giuseppina e Paolo Tagliabue - Defunti Classe 1944 |
| <b>Domenica 9</b>   | <b>Ore 8.00</b> Def. Don Ugo Proserpio – Famiglie Molteni e Bestetti e Giancarla - <b>Ore 11:00 Messa Solenne con il vicario episcopale Monsignor Luciano Angaroni – Battesimo di Gabriele</b> –<br><b>Ore 18.30</b> Def. Famiglia Colombo Angelo, Marisa, Suor Rosa Sala e Beniamino – Aurelio, famiglie Fusi e Ballabio           |
| <b>Lunedì 10</b>    | <b>Ore 8:00</b> ..... <b>Ore 18:00</b> .....  |
| <b>Martedì 11</b>   | <b>Ore 8:00</b> ..... <b>Ore 18:00</b> Def. Ercole, Ambrogio, Teresina e Guido  |
| <b>Mercoledì 12</b> | <b>Ore 8:00</b> ..... <b>Ore 18:00</b> sospesa  |
| <b>Giovedì 13</b>   | <b>Ore 8:00</b> Def. Longoni Giordano <b>Ore 18:00</b> .....  |
| <b>Venerdì 14</b>   | <b>Ore 8:00</b> Def. Luigi - <b>Ore 18:00</b> .....   |
| <b>Sabato 15</b>    | <b>Ore 8.00 (S. Messa a San Zeno)</b> Def. Viganò Elio – Francesco e Teresina — <b>Ore 17:00</b> Def. Morena Ciro, Annibale, Emidia, Raffaele, Assunta e Salvatore – Pozzi Wanda – Delpino Paolo e Maria Pia, famigliari e Ballabio Angelo -  |
| <b>Domenica 16</b>  | <b>Ore 8.00 Pro popolo</b> - <b>Ore 11:00</b> Def. Valentino e Rosa Maria - <b>Ore 18.30</b> Def. Salvioni Alberto – Pinuccia e Luigi Marelli – Celestina, Alberto e Franco Marelli   |

Il Gruppo Presepe di Arosio torna a organizzare una cena a tema  
"Bud Spencer e Terence Hill", con, a seguire, la visione di uno dei film della coppia.  
10 € per gli adulti offerta libera per ragazzi sotto i 16 anni  
+ opzione menu bimbi sotto i 10 anni a 5 €

Info e iscrizioni, tassativamente entro il 9 ottobre,

alla mail [gruppopresepearosio@gmail.com](mailto:gruppopresepearosio@gmail.com) oppure

scrivendo a Giuseppe Galli (Il Capi - 3495532381) o Claudio Valsecchi (3497467134)

**15 ottobre 2022 - ore 20.00 - Oratorio San Luigi - Arosio**